

R.A.M.A. S.p.A.

Sede in VIA TOPAZIO GROSSETO GR
Codice Fiscale 00081900532 - Numero Rea GR 1857
P.I.: 00081900532

Capitale Sociale Euro 1.653.964 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 682001

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	88.221	181.425
Ammortamenti	14.560	23.276
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	73.661	158.149
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	8.887.505	8.956.520
Ammortamenti	3.753.933	3.768.834
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	5.133.572	5.187.686
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.161	30.465
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti	29.161	30.465
Altre immobilizzazioni finanziarie	7.997.058	8.337.060
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.026.219	8.367.525
Totale immobilizzazioni (B)	13.233.452	13.713.360
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	400.000	450.000
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	638.523	1.527.457
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti	638.523	1.527.457
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	195.617	23.260
Totale attivo circolante (C)	1.234.140	2.000.717
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	11.543	6.591
Totale attivo	14.479.135	15.720.668
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.653.964	1.653.964
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	347.929	347.735
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.980.810	1.957.121
Riserva per acquisto azioni proprie	1.139.492	1.159.492
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	-	2
Totale altre riserve	3.120.302	3.116.615
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(933.984)	3.883
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	(933.984)	3.883
Totale patrimonio netto	4.188.211	5.122.197
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	328.847	125.184
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.742.082	9.388.160
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.211.063	1.075.215
Totale debiti	9.953.145	10.463.375
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	8.932	9.912
Totale passivo	14.479.135	15.720.668

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	699.510	704.437
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	400.000	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	400.000	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	193.145	41.261
Totale altri ricavi e proventi	193.145	41.261
Totale valore della produzione	1.292.655	745.698
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	420	185
7) per servizi	345.958	337.496
8) per godimento di beni di terzi	9.223	6.311
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	-

d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	-	-
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	208.305	77.560
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.459	5.941
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	71.794	71.619
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	131.052	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	76.782	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	285.087	77.560
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	450.000	(436.746)
12) accantonamenti per rischi	-	50.000
13) altri accantonamenti	218.828	0
14) oneri diversi di gestione	93.680	105.363
Totale costi della produzione	1.403.196	140.169
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(110.541)	605.529
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	6	1
Totale proventi diversi dai precedenti	6	1
Totale altri proventi finanziari	6	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	678.079	551.111
Totale interessi e altri oneri finanziari	678.079	551.111
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(678.073)	(551.110)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		

a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	621
altri	11.878	234.179
Totale proventi	11.878	234.800
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	30.979	146.048
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	-	-
Totale oneri	30.979	146.048
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(19.101)	88.752
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(807.715)	143.171
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	126.269	139.288
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	126.269	139.288
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(933.984)	3.883

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

Durante l'esercizio 2014 si sono registrati per la Vostra Società importanti avvenimenti che sono culminati con la delibera assembleare del 9.12.2014, nel corso della quale i Soci si sono espressi per l'attivazione di una procedura volontaria stragiudiziale prevista dall'art.67 del RD n°267/1942, cosiddetta " legge fallimentare".

Il ricorso ad una tale procedura si è reso necessario per tutelare azionisti, amministratori e tutti i creditori della Società. La situazione di esposizione debitoria verso il sistema creditizio ha raggiunto infatti nel corso dell'anno un livello tale da rappresentare una minaccia alla integrità patrimoniale dell'Azienda stessa.

I tentativi fatti fino al giugno 2014 per definire di comune accordo con il ceto bancario un piano di ristrutturazione finanziaria del debito che riscontrasse il gradimento di tutti i creditori si basavano infatti su azioni, quali le dismissioni immobiliari, che stante la perdurante incertezza dei mercati, rischiavano seriamente di non trovare applicazione in tempi ristretti. Gli Amministratori hanno pertanto proposto all'Assemblea dei Soci, che ha approvato, l'avvio della procedura che porterà ad un Piano Attestato da un esperto incaricato e che vedrà l'adesione del ceto bancario creditore. Nel frattempo, per solidità aziendale e per rispetto al sistema dei piccoli creditori, l'Azienda ha provveduto ad onorare l'esposizione debitoria verso professionisti e fornitori commerciali, anche utilizzando risorse derivanti dall'alienazione di una piccola quota di azioni Tiemme in portafoglio.

Il risultato esposto nel prospetto di Bilancio dell'esercizio 2014 che andremo qui di seguito ad analizzare in Nota Integrativa, risente di una serie di importanti azioni di svalutazione di poste dell'attivo patrimoniale, nonché di accantonamenti prudenziali che il Consiglio di Amministrazione ha deciso di effettuare operando anche in contraddittorio con l'Attestatore.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile

Il Consiglio di Amministrazione si è avvalso della facoltà di redigere il progetto di bilancio per l'approvazione dell'Assemblea dei Soci nella tempistica dei 180 giorni in modo tale da verificare l'andamento gestionale ed i dati riportati dai bilanci di esercizio delle due aziende partecipate, la Tiemme Spa e la E-Life srl.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. A tal proposito occorre precisare che nella redazione del presente bilancio gli Amministratori hanno operato in conformità ai principi contenuti nell'O.I.C. 6, che regola l'esposizione dei dati contabili in situazione di crisi d'impresa. Rama sta infatti attraversando un periodo di crisi finanziaria, sfociato come detto nella decisione dei Soci di attivare procedure ex art.67 per addvenire ad una ristrutturazione del debito, ma senza finalità liquidatorie. La situazione aziendale è infatti quella -prevista dalla normativa e dalla pratica- in cui il sistema dei creditori concede, a fronte di alcune assicurazioni contenute nel Piano Aziendale che verrà attestato, modalità maggiormente favorevoli per onorare la propria esposizione debitoria. In tale caso la redazione del bilancio di esercizio avviene nel rispetto dei principi di "continuità aziendale" (c.d. *going concern*) ex art. 2423 bis CC comma 1. L'applicazione dei principi dell'OIC 6 prevede che l'Azienda abbia manifestato una propria difficoltà finanziaria e che i creditori abbiano concesso misure favorevoli per l'integrale rientro dal debito. Rama ha soddisfatto il primo di questi due requisiti e sta procedendo con l'adesione del sistema bancario al Piano aziendale. Le procedure ex art 67 rientrano specificatamente nella casistica di operatività dell'OIC 6.

Pertanto i principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella stesura del presente bilancio non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri..

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 evidenzia un risultato di esercizio negativo di euro 933.450.

Come già espresso in fase introduttiva del presente documento, l'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalle azioni del Consiglio di Amministrazione tese a raggiungere un accordo con il sistema bancario per la ristrutturazione del debito finanziario nonché alla riduzione dei costi che esso comporta. Inoltre è proseguita in maniera continuativa la ricerca di possibili acquirenti delle immobilizzazioni materiali e finanziarie non strategiche all'esercizio del trasporto pubblico locale effettuato dalla partecipata Tiemme Spa, posti in vendita per la riduzione dell'esposizione debitoria. Purtroppo tale attività ha determinato a livello pratico soltanto la cessione del fabbricato civile situato nel centro di Follonica (che ha prodotto una forte plusvalenza in quanto totalmente ammortizzato) ed una piccola quota delle azioni Tiemme in portafoglio.

Sono tuttavia in corso di approfondimento trattative per la cessione di altri immobili quali, ad esempio, porzione del deposito dell'isola del Giglio, il deposito di Follonica, una porzione del fabbricato situato a Grosseto in via Oberdan. A tal proposito merita evidenziare come alcune cessioni (deposito di Follonica a Tiemme a fondo commerciale di Grosseto alla Gest.Coop. attuale affittuario) sono sostanzialmente concluse ma i relativi atti non possono essere perfezionati stanti le ipoteche bancarie su di essi gravanti: l'accettazione da parte del ceto bancario del Piano attestato comporterà anche la liberazione di questi immobili dai gravami ipotecari.

Nei primi mesi del 2015 è in corso di perfezionamento il Piano Attestato in cui è previsto il completo abbattimento della esposizione debitoria entro 8 anni , anche ricorrendo ad una rilevante cessione di quote della partecipata Tiemme Spa..

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'immobilizzazione costituita da spese finanziarie da ammortizzare risulta essere stimata in maniera durevole di valore inferiore a quello residuo calcolato secondo quanto sopra esposto; è stato pertanto necessario iscrivere in bilancio l'immobilizzazione al minor valore ad essa attribuibile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni civili e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

I fabbricati civili, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Operazioni di locazione finanziariaInformazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati a costi specifici.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono state valutate a costi specifici. L'ammontare delle azioni proprie detenute in portafoglio è diminuito nel corso del 2014 per un importo pari ad euro 20.000 a seguito di una cessione di quote corrispondenti avvenuta nell'ambito del processo di completa alienazione delle azioni in portafoglio. L'ammontare di azioni proprie in portafoglio residuale al 31 dicembre 2014 è di euro 1.139.492, integralmente fronteggiato da riserva di capitale indisponibile.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
E Life srl	italia	367.000	60.272	183.717	239.358	239.358

La Società E-Life srl, veicolo costituito nel 2012 da Rama Spa per lo sviluppo di un progetto legato alla mobilità urbana elettrica, ha di fatto terminato le fasi propedeutiche allo start up. Il Consiglio di Amministrazione di E-Life ha presentato un bilancio di esercizio in cui, in previsione delle successive attività industriali e commerciali, ha prudentemente ritenuto di dover azzerare le immobilizzazioni immateriali legate ai costi di avviamento e di ricerca e sviluppo. Ciò ha determinato una rilevante perdita di esercizio che ha comportato l'abbattimento del capitale sociale e la immediata successiva ricapitalizzazione a cui Rama non ha partecipato, in ottemperanza con le direttive dei Soci che hanno prefigurato una graduale riduzione delle quote detenute e quindi del ruolo di Rama stessa. Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di dover operare svalutazioni del valore della partecipazione in quanto la perdita non è stata determinata da azioni gestionali con esito negativo; inoltre nei primi mesi del 2015 nella compagine di E-Life srl è entrata una figura imprenditoriale di assoluto rilievo nello scenario della mobilità elettrica nazionale che ha acquistato quote direttamente da Rama. Infine, E-Life ha sottoscritto un accordo sia con i *partners* cinesi che con la società Arriva Spa (il leader europeo del TPL) per la partecipazione ai servizi di " *public mobility*" per la durata della manifestazione Milano Expo 2015. Tutti questi avvenimenti fanno presagire un probabile sviluppo commerciale della controllata già a partire dal 2015.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Tiemme Spa	italia	18.000.000	122.627	22.911.060	6.618.208	6.618.208

La Società Tiemme Spa, nata dal conferimento di ramo di azienda relativo alle attività di trasporto delle persone il 22 luglio 2010 è impegnata nella preparazione di una offerta per il bando di gara unico indetto dalla Regione Toscana per un arco di tempo undecennale. Il termine di presentazione dell'offerta e conseguentemente dell'aggiudicazione del servizio di TPL è slittato, a causa della complessità dell'oggetto della gara nonché di difficoltà burocratiche determinate da tale complessità, all'estate 2015.

Gli Amministratori di Tiemme hanno portato all'approvazione dell'Assemblea un bilancio di esercizio che evidenzia, per il terzo anno consecutivo, un utile, ottenuto pur avendo operato importanti accantonamenti in previsione degli oneri straordinari che l'Azienda stessa potrebbe dover fronteggiare nel futuro.

Si ricorda che Tiemme, che detiene il 25,77% del consorzio Mobit -cioè il consorzio delle maggiori aziende operanti sul territorio regionale- sta svolgendo un ruolo fondamentale nella predisposizione dell'offerta per l'aggiudicazione dei servizi di Tpl per i prossimi undici anni.

Alla luce dei risultati gestionali ed operativi che Tiemme sta ottenendo e del suo peso specifico nell'ambito regionale, giova al proposito ribadire ancora una volta come la percentuale che Rama indirettamente detiene di Mobit -stimabile in circa l'8%- garantisce e tutela il servizio sul territorio provinciale di Grosseto molto di più di quanto sarebbe avvenuto qualora Rama non avesse aderito all'operazione di Tiemme.

Nel corso del 2014 Rama ha dismesso una quota di azioni detenute per un controvalore di Euro 320.001

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Non applicabile

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al valore di presumibile realizzo in quanto non è stato possibile determinare il costo di acquisto e/o di produzione.

Il valore non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il valore iscritto in Bilancio è relativo all'immobile con destinazione commerciale situato in Grosseto Via Topazio 16. L'immobile, oggetto di promessa di acquisto da parte dell'attuale affittuario, è stato iscritto tra le rimanenze finali già dal 2013 ma il valore nel corso del 2014 è stato variato in diminuzione conseguentemente al nuovo accordo di compra-vendita siglato tra le parti.

Tuttavia si attesta che tale valore non è comunque superiore al valore di mercato.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 162.251

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

L'attività aziendale è circoscritta ad uno scenario geografico provinciale

Non applicabile

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati	30.465	(1.304)	29.161
Rimanenze	450.000	(50.000)	400.000
Crediti iscritti nell'attivo circolante	1.527.457	(888.934)	638.523
Disponibilità liquide	23.260	172.357	195.617
Ratei e risconti attivi	6.591	4.952	11.543

In fase di predisposizione del Piano Attestato previsto dalla normativa ex.art. 67 legge fallimentare, gli Amministratori hanno ritenuto in contraddittorio con l'Attestatore incaricato, di operare svalutazioni totali di partite creditizie di esigibilità non certa. Al proposito è stato infatti ritenuto di basare gli aspetti finanziari di un Piano di riduzione dell'indebitamento su poste di esigibilità certa anche dal punto di vista temporale.

Dal punto di vista gestionale la variazione più consistente è rappresentata dall'incasso per euro 388.000 di un credito vantato nei confronti della società controllata E-Life srl relativo alla cessione dell'autobus elettrico prototipo.

L'incremento delle disponibilità finanziarie è dovuto all'incasso delle quote di Tiemme alienate, utilizzato per il pagamento dei fornitori commerciali e dei debiti verso l'erario.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel seguente prospetto è indicato, distintamente per ogni voce, l'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda i criteri di imputazione ai valori iscritti nell'attivo si rimanda a quanto illustrato riguardo i criteri di valutazione delle singole voci.

Non applicabile

Gli oneri finanziari iscritti in Bilancio sono relativi agli oneri relativi alla accensione di finanziamenti pluriennali.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
Capitale	1.653.964	-	-	-	-		1.653.964
Riserva legale	347.735	-	194	-	-		347.929
Altre riserve							
Riserva straordinaria o facoltativa	1.957.121	-	23.689	-	-		1.980.810
Riserva per acquisto azioni proprie	1.159.492	-	-	20.000	-		1.139.492
Varie altre riserve	2	-	-	-	-		-
Totale altre riserve	3.116.615	-	23.689	20.000	-		3.120.302
Utile (perdita) dell'esercizio	3.883	(3.883)	-	-	-	(933.984)	(933.984)
Totale patrimonio netto	5.122.197	(3.883)	23.883	20.000	-	(933.984)	4.188.211

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.653.964	Capitale	
Riserva legale	347.929	Capitale	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	1.980.810	Capitale	A;B;C
Riserva per acquisto azioni proprie	1.139.492	Capitale	
Varie altre riserve	-	Capitale	
Totale altre riserve	3.120.302	Capitale	
Totale	5.122.195		

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Non applicabile

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	125.184
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	218.828
Utilizzo nell'esercizio	15.165
Totale variazioni	203.663
Valore di fine esercizio	328.847

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Fondi per rischi e oneri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	328.847
	Totale	328.847

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

L'esposizione debitoria di Rama Spa è quasi interamente a breve termine. La quota superiore ai 12 mesi è rappresentata esclusivamente dalle quote del finanziamento chirografario concesso nel 2008 dalla banca BNL, il cui importo residuale oltre i 12 mesi è rimasto inalterato rispetto all'anno precedente in quanto è stato momentaneamente sospeso il pagamento delle rate.

A fronte della esposizione qui sotto rappresentata l'Azienda ha concesso due ipoteche di eguale importo rispettivamente a banca Mps e Banca popolare dell'Etruria. Le ipoteche garantiscono lo scoperto di due conti correnti

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie..

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	4.000.000	4.000.000	5.953.145	9.953.145

di seguito la scomposizione della posizione debitoria con indicazione della scadenza:

descrizione	Importo < 12 mesi	Importo > 12 mesi
Debiti verso banche a lungo	23.489	1.211.063
Debiti verso banche a breve termine	7.608.945	
Debiti verso fornitori anche per fatt da ricevere	444.767	
Debiti verso l'erario	498.936	
Altri debiti	165.944	
totale	8.742.082	1.211.063

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Non applicabile

Informazioni sulle altre voci del passivo

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	10.463.375	(510.230)	9.953.145
Ratei e risconti passivi	9.912	(980)	8.932

Non applicabile

In ottemperanza a quanto previsto dal Piano Attestato ex art.67 in corso di condivisione con il sistema bancario, l'Azienda ha continuato anche nei primi mesi del 2015 con la chiusura delle poste debitorie nei confronti di fornitori e professionisti, nonché con la definizione con l'Agenzia delle Entrate delle modalità di rientro dei debiti tributari a fronte dei quali verranno utilizzati anche i rimborsi fiscali di cui l'Azienda è in attesa.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale; gli impegni esposti si riferiscono a garanzie ipotecarie sui beni immobili prestate alle banche Monte dei Paschi di Siena e Banca Popolare Etruria..

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni; nel prospetto dei ricavi tale attività viene esposta sotto la voce "altri ricavi e proventi" e consiste prevalentemente nella plusvalenza riportata dalla cessione dell'immobile denominato "ex-biglietteria Follonica".
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione; rientrano in tale voce gli affitti e le locazioni attive degli immobili di proprietà..

Non applicabile

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	1
	Sopravvenienze attive	11.877
	Totale	11.878

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14</i>		
	Sopravv.passive	-30.979
	Totale	-30.979

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate***Imposte correnti differite e anticipate***

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Non applicabile

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Compensi revisore legale o società di revisione

Si precisa che il controllo contabile viene effettuato dal Collegio Sindacale..

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Nel prospetto di seguito riportato si riepiloga la situazione relativa alle azioni proprie con riferimento al 31/12/2014 e alle movimentazioni subite nel corso dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile, si sottolinea che è stata istituita una apposita riserva per azioni proprie in portafoglio, per un ammontare pari all'importo delle azioni proprie iscritto all'attivo di bilancio. Tale riserva sarà mantenuta fino al trasferimento o annullamento delle azioni.

Si precisa infine che il valore delle azioni proprie possedute dalla società non eccede l'ammontare rappresentato dalla somma delle riserve distribuibili e del capitale sociale, limiti previsti dall'art 2357 comma 1 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote della società controllante..

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Azioni proprie
Numero	207.132
Valore nominale	207.132
Parte di capitale corrispondente	12.52

Azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Azioni proprie
Alienazioni nell'esercizio	
Numero	3.636
Valore nominale	3.636
Parte di capitale corrispondente	0.22
Corrispettivo	20.000
Acquisizioni nell'esercizio	

Non applicabile

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante parziale utilizzo della riserva straordinaria

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014 unitamente con la proposta di copertura della perdita d'esercizio pari a 933.984 mediante utilizzo della riserva straordinaria disponibile, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

"Il sottoscritto Brogi Giacomo professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società."

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Grosseto, 28/05/2015

III Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Piero Sassoli

RETE AUT. MAREMMANA AMIATINA s.p.a.

RAMA SpA

Via Topazio 12

58100 Grosseto (GR)

Capitale Sociale Euro 1.653.964,00 Interamente Versato

Codice Fiscale e Nr. Registro Imprese di Grosseto 00081900532

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE al BILANCIO al 31 DICEMBRE 2014 AI
SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

All'Assemblea degli Azionisti di RAMA S.p.A.

Signori Azionisti, in via preliminare, Vi ricordiamo che la funzione relativa alla revisione legale dei conti della Vostra Società è stata da Voi attribuita a questo Collegio a decorrere dall'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2011.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

In conformità all'incarico ricevuto a norma di Legge e di Statuto, questo Collegio ha svolto attività di Controllo di Legalità ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice Civile; in proposito Vi informiamo che:

- gli esiti della funzione di Controllo attribuita ai Sindaci sono formalizzati nel presente documento accompagnatorio al Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2014;
- tutte le deliberazioni dei Sindaci sono state assunte collegialmente e all'unanimità.

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alla norme di Legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla Legge e allo Statuto Sociale e che non sono

manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto Sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale e diamo inoltre atto di non aver rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e inusuali con le società del gruppo, con terzi o con parti correlate;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali, a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Vi informiamo, inoltre, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile e che, nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Va innanzitutto precisato che la società ha deliberato di attivare una procedura di ristrutturazione del debito, senza finalità liquidatorie, elaborando un piano attestato ex art. 67 LF tuttora in esame presso il sistema bancario. Ciò si è reso necessario per far fronte alla pesante crisi finanziaria che ha investito la società, che non è riuscita a monetizzare il patrimonio immobiliare non strategico e ridurre così l'indebitamento con il sistema bancario, finendo progressivamente per erodere la modesta redditività gestionale. Pertanto, nel presente bilancio, gli amministratori hanno operato in conformità ai principi contenuti nell'O.I.C. 6, che regola l'esposizione dei dati contabili in situazione di crisi d'impresa.

In tal caso la redazione del bilancio di esercizio avviene nel rispetto dei principi di “continuità aziendale” (c.d. going concern) ex art. 2423 bis CC comma 1, pur previa manifestazione delle problematiche e del disequilibrio finanziario in cui versa e subordinatamente all’approvazione del piano dai creditori sociali, rappresentati per la quasi totalità dal ceto bancario.

L’attivazione della procedura di cui sopra ha comportato l’adozione di criteri valutativi maggiormente stringenti e proiettati in una prospettiva di prevedibile realizzo in un arco temporale comunque temporalmente contenuto, generando delle perdite di natura straordinaria e non ricorrenti (quali la svalutazione delle immobilizzazioni) e la creazione di Fondi ed accantonamenti prudenziali atti a garantire il ceto creditorio con la maggior certezza possibile.

Bilancio d’Esercizio al 31 dicembre 2014

Per quanto riguarda il Progetto di Bilancio dell’Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, segnaliamo che:

- il Progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione risulta redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e specificatamente rispettando lo schema previsto dall’art. 2435-bis, C.c., secondo i criteri riportati in Nota Integrativa, redatta ai sensi dell’art. 2435-bis del Codice Civile ed in conformità al disposto dell’OIC n. 6 ed è stato messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all’art. 2429 del Codice Civile;
- gli Amministratori hanno indicato, in maniera chiara e precisa, nella nota integrativa le particolari ragioni che hanno reso necessario il differimento dell’approvazione del bilancio nel maggior termine di centottanta giorni. Il Collegio, valutata la validità delle motivazioni, ne prende atto;
- gli Amministratori hanno indicato e descritto le principali operazioni con i terzi, con parti correlate e/o infragruppo, evidenziandone le caratteristiche e i loro effetti economici. Riteniamo che le informazioni fornite dagli Amministratori in merito siano adeguate e conformi al disposto di cui al novellato art. 2427, punto 22 bis, del Codice Civile;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Progetto di Bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di Legge ai sensi dell’art. 2423, comma 4, del Codice Civile;

- abbiamo verificato la rispondenza del Progetto di Bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla mancata predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, trattandosi di bilancio redatto in forma abbreviata.

Il Collegio prende atto ed informa i soci che la società non ha provveduto, nel bilancio di riferimento, a dare separata evidenza al valore del terreno su cui insistono i fabbricati di proprietà, in ossequio al disposto dell'OIC n. 16, rinviandone l'applicazione al prossimo esercizio.

Nel corso dell'esercizio non sono stati richiesti, ne' rilasciati, dal collegio sindacale pareri.

Si dà atto che la Società Rama S.p.A. opera dal 1913 nel settore del trasporto pubblico locale. Fino al luglio 2010 ha fornito servizi prevalentemente sul territorio della provincia di Grosseto. In seguito ad un'operazione di spin off, Rama S.p.A. detiene (ora) una quota pari al 29,11% della nuova società, la TIEMME S.p.A. Da allora l'attività consiste nel controllo delle attività che Tiemme S.p.A. svolge sul territorio grossetano, nonché nella proprietà degli immobili funzionali ai servizi di mobilità.

Il Bilancio al 31 dicembre 2014 si sintetizza nelle seguenti risultanze:

	Bilancio 31 dicembre 2013	Bilancio 31 dicembre 2014
Immobilizzazioni	13.713.360	13.233.452
Attivo circolante	2.000.717	1.234.140
Ratei e risconti attivi	6.591	11.543
Totale Attività	15.720.668	14.479.135
Capitale sociale e riserve	5.118.314	5.122.195
Fondi per rischi ed oneri	125.184	328.847
Fondo trattamento fine rapporto	0	0
Debiti	10.463.375	9.953.145
Ratei e risconti passivi	9.912	8.932
Totale parziale	15.716.785	15.413.119

Utile/perdita dell'esercizio	3.883	- 933.984
Totale Patrimonio netto e Passività	15.720.668	14.479.135

Il risultato finale dell'esercizio trova conferma nel conto economico dell'esercizio, riassunto nei seguenti dati:

	Bilancio al 31 dicembre 2013	Bilancio al 31 dicembre 2014
Valore della produzione	745.698	1.292.655
Costi della produzione	-140.169	-1.403.196
Differenza tra valore e costi della produzione	605.529	-110.541
Proventi ed oneri finanziari	-551.110	-678.073
Proventi oneri straordinari	88.752	-19.101
Risultato ante imposte	143.171	-807.715
Imposte d'esercizio	-139.288	-126.269
Utile dell'esercizio	3.883	-933.984

Si dà atto che nell'ambito della classificazione di bilancio 2014 sono state riallocate anche alcune poste relative all'esercizio 2013, con conseguenti variazioni degli importi iscritti rispetto ad i corrispondenti valori dello scorso esercizio. In particolare, la porzione di immobile a destinazione commerciale situata in Grosseto Via Oberdan e per il quale sussiste una offerta di acquisto è stata imputata quale rimanenza iniziale tra le Materie Prime (e quindi tra i costi di produzione) e quale rimanenza finale tra i Prodotti Finiti (e quindi tra i Ricavi).

Si dà atto che nell'esercizio in corso erano stati capitalizzati €. 14.033 di costi di pubblicità pluriennale. In accordo con questo Collegio, l'intera posta è stata oggetto di svalutazione a fine esercizio, con un'imputazione a costo di complessivi €. 25.147, non avendo riscontrato la permanenza di un'utilità futura residua. Analogo trattamento è stato riservato alla Voce "Costi pluriennali" per un importo di €. 22.679.

Con riferimento al progetto "autobus elettrico", si dà atto che nei precedenti esercizi erano stati oggetto di capitalizzazione le seguenti voci:

- per il progetto E-Life (riguardante le operazioni di accreditamento presso il ministero dei trasporti come rappresentante della fabbrica produttrice, l'omologazione ed immatricolazione del bus elettrico venduto ad E-Life, la certificazione del business plan, le consulenze legali per i contratti e per le trasferte in Cina per i nuovi prodotti) per € 58.433 di valore residuo ad inizio esercizio;
- per i costi di ricerca e sviluppo per € 39.592 di valore residuo ad inizio esercizio;

Tutte queste poste sono state oggetto di integrale abbattimento in funzione della mutata strategia aziendale che non vede più Rama come socio di riferimento del progetto ed a seguito della ormai deliberata decisione di diluire sempre di più la partecipazione posseduta nella partecipata E-Life srl, società veicolo creata appositamente per lo sviluppo dell'autobus elettrico.

A seguito degli abbattimenti sopra descritti e degli ammortamenti dell'esercizio, il valore residuo dei costi capitalizzati, ancora presenti in bilancio, è pari ad €. 73.661 (di cui €. 42.990 di formazione del periodo in oggetto) per i quali l'organo amministrativo ha dato ampie rassicurazioni sulla loro recuperabilità futura. Questo collegio attesta la permanenza di una loro utilità nel tempo, anche se strettamente connesse e dipendenti dall'effettiva capacità della società di mantenere il going concern e dare concretezza al piano attestato del debito in corso di definizione con il sistema bancario. E' evidente che laddove dovesse venir meno il presupposto della continuità aziendale, anche dette voci perderebbero ogni loro utilità futura.

Il Collegio dà atto di aver comunque verificato i criteri per l'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento e che sono stati adeguatamente verificati i conteggi sottostanti l'iscrizione in bilancio dei Ratei e dei Risconti.

Tra le immobilizzazioni finanziarie in società controllate e collegate si evidenziano due partecipazioni:

1. la prima riguarda la partecipazione del 29,11% detenuta nella collegata Tiemme Spa che compare a bilancio per €. 6.618.208 (diminuita rispetto allo scorso esercizio di €. 320.001 a seguito della vendita di n. 253.366 azioni Tiemme ad €. 1,263 ciascuna, corrispondente al loro valore di costo) a fronte di un patrimonio netto della medesima al 31.12.2014 di €. 22.911.060;
2. la seconda riguarda la partecipazione nella società E-Life srl. Quest'ultima è stata costituita da Rama S.p.A. nell'agosto 2012, con sottoscrizione del 100% del capitale sociale, mentre a marzo 2013 il 34,78% è stato ceduto alla società Prosperibus srl ad un

corrispettivo pari a ad € 59.200, a seguito di informativa pubblica. Le perdite conseguite nel 2013 e 2014 hanno determinato il verificarsi delle condizioni di cui all'art. 2482-bis del Codice Civile e conseguentemente a norma del comma 4 dell'art. citato, il capitale sociale è stato abbattuto per € 183.283 ad integrale copertura delle perdite. Contestualmente alla riduzione del capitale è stato lanciato un aumento di capitale di € 50.000 a cui Rama non ha partecipato. La quota attualmente detenuta in E-Life srl è pertanto pari al 22,41% su un capitale sociale di €. 233.717. L'organo amministrativo non ha ritenuto comunque opportuno abbattere il valore della partecipazione in E-Life srl, che continua ad essere iscritto a bilancio per € 239.358 a fronte di un patrimonio netto della medesima al 31.12.2014 di €. 122.374.

Laddove detta partecipazione fosse stata valorizzata a patrimonio netto, si sarebbe registrata una ulteriore perdita di periodo di circa € 116.984. L'organo amministrativo ha però evidenziato in nota integrativa di ritenere NON durevole il risultato negativo sofferto da E-Life nel corso del 2014, anche alla luce del nuovo socio imprenditoriale entrato recentemente nella compagine societaria di E-Life srl e dell'accordo sottoscritto con i partner cinesi e la società Arriva Spa per la partecipazione ai servizi di public mobility all'Expo di Milano 2015. Per tali considerazioni non ha ritenuto necessario abbattere il valore a bilancio della partecipazione in E-Life srl.

Il Collegio prende atto.

3. Il Collegio dà infine atto che continuano a permanere nel bilancio di Rama azioni proprie per un controvalore di €. 1.139.492, diminuito di € 20 mila rispetto allo scorso esercizio, per effetto della cessione di una parte di azioni proprie alla Banca della Maremma, effettuata a valore di carico.

I crediti verso clienti sono nominalmente pari ad € 331.848. Il fondo svalutazione crediti del 2013 di €. 85.469 non risulta essere stato utilizzato nell'esercizio, ma l'accantonamento di periodo è stato di €. 76.781,67 andando di fatto a coprire la presunta inesigibilità di un credito verso la provincia di Grosseto di €. 81.830 e non riconosciuto dalla medesima. Alla luce dell'accresciuta anzianità dei crediti e dell'andamento generale dell'economia, riteniamo che sarebbe stato più prudente un maggiore accantonamento al fondo svalutazione crediti, tenuto conto quanto meno dello slow moving di alcuni di essi, con anzianità superiore a 12 mesi. L'organo amministrativo ha però fornito ampie rassicurazioni sull'esigibilità dei crediti residui, anche in considerazione delle pressanti azioni di recupero esercitate, ritenendo che il fondo

prudenzialmente costituito sia sufficiente a garantire il rischio di insolvenza dei crediti a bilancio. Il collegio prende atto.

Il Collegio dà infine atto che sono stati rettificati dei crediti verso l'Erario con un abbattimento prudenziale di circa € 60 mila a seguito di quanto relazionato dal consulente fiscale della società, Dott.ssa Masini Silvia. La medesima ha evidenziato che alcune ritenute subite in annualità precedenti su contributi ed elargizioni pubbliche ricevute non sono state oggetto di richiesta di rimborso, né di inserimento nelle dichiarazioni fiscali e risultano ormai prescritte. Il Collegio lamenta tali disattenzioni seppur riferite ad annualità ormai remote invitando la società ad una maggiore attenzione al recupero dei propri crediti.

Questo Collegio sottolinea infine l'urgenza di definire rapidamente l'accordo di ristrutturazione con il sistema bancario, onde contenere il costo degli oneri finanziari e consentire una migliore gestione della tesoreria. L'entità degli interessi passivi è ulteriormente cresciuta nell'esercizio di riferimento, incidendo per circa il 13% sul patrimonio netto ante perdita di periodo. Questo ha generato ritardi negli adempimenti tributari ed ha influito negativamente sul rating di Rama presso il sistema creditizio. Il collegio insiste sulla necessità di dotare l'azienda di risorse finanziarie fresche, sull'urgenza delle dismissioni dei beni ritenuti non strategici e sull'esigenza di definire un consolidamento dell'indebitamento bancario onde contenere il costo del denaro ed evitare ulteriori aggravii economici.

Il Collegio invita la società ad attuare rapidamente quanto contenuto nel Piano in corso di attestazione procedendo senza indugi nelle dismissioni degli immobili e di parte della partecipazione detenuta in Tiemme spa.

L'obiettivo primario deve rimanere quello di apportare liquidità all'azienda, contenere il costo del debito e garantire la sussistenza del *going concern*.

Questo collegio evidenzia peraltro come l'azienda mantenga una capiente patrimonializzazione e come il valore dei suoi assets sia tale da poter assorbire eventuali eventi negativi se inseriti in un contesto di continuità aziendale.

Infatti, laddove la società avesse adottato comportamenti contabili maggiormente prudenti, con stanziamento di un maggior accantonamento a fondo svalutazione crediti, avesse svalutato la partecipazione in E-Life srl ed il relativo progetto aziendale, considerata l'entità del patrimonio netto della società, non si sarebbero avute conseguenze negative e non si sarebbe comunque inficiata la solidità aziendale, non generando effetti di rilievo per gli azionisti ed i terzi.

Il Collegio ribadisce dunque che l'azione primaria da compiere sia il ripristino di un equilibrio finanziario e di una corretta elasticità di cassa, da realizzarsi anche tramite operazioni straordinarie, quali la cessione di attività immobilizzate, come quelle sopra descritte, laddove sia acclarata l'impossibilità dei soci (in prevalenza pubblici) di apportare nuove risorse finanziarie.

Il collegio dà atto che non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche ed inusuali con le società del gruppo, con terzi o con parti correlate. Il Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa ha fornito esaustiva illustrazione sulle operazioni, di natura ordinaria, di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere con le parti correlate e a tale Nota Integrativa il collegio rimanda per quanto di competenza.

Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, il Collegio Sindacale esprime il suo nulla osta all'approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come redatto dagli Amministratori.

Pertanto,

- a) proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come redatto dagli Amministratori;
- b) concordiamo altresì sulla proposta di dare copertura integrale alla perdita di periodo sofferta di €. 933.984 mediante l'utilizzo dei fondi di riserva presenti in bilancio. Grosseto, lì 16 giugno 2015

Il Collegio Sindacale

Fabiola Polverini

Stefano Fini

Franco Montanelli

BOLLO ASSOLTO IN MODO VIRTUALE AI SENSI DEL D.M. 17/05/2002 NR. 127 TRAMITE AUTORIZZAZIONE DELLA CCIAA DI GROSSETO PROT. NR. 1395/93/8 DEL 08/02/1993 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI.

L'INTERMEDIARIO CHE SOTTOSCRIVE IL DOCUMENTO TRAMITE APPOSIZIONE DELLA FIRMA DIGITALE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME AGLI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RESA AI SENSI DEGLI ART. 21, 1° COMMA, ART. 38, 2° COMMA, ART. 76 DEL DPR 445/2000 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI.